

L'università di Udine e Insiel spa parteciperanno ciascuno con un proprio membro, in qualità, rispettivamente, di primo delegato e osservatore, alle attività di EuroSdr (European spatial data research network), l'organizzazione europea no profit, istituita per promuovere la collaborazione fra le agenzie nazionali cartografiche, catastali, gli istituti di ricerca e le università nei settori della ricerca applicata relativamente alla produzione, gestione e diffusione del dato spaziale.

«Il Centro interdipartimentale Cartesio dell'università di Udine – sottolinea il direttore Fabio Crosil-

Università e Insiel spa membri attivi della ricerca cartografica europea

la - grazie a un progetto Interreg concluso di recente, ha avuto modo di porsi all'attenzione nel contesto europeo per la proposta di un innovativo metodo di ricomposizione della cartografia catastale, che consente un'ottima corrispondenza con le altre basi cartografiche e garantisce un'armonizzazione con la cartografia catastale della Slovenia».

Tali attività rientrano fra quelle promosse dai membri di EuroSdr. Infatti, «i membri di EuroSdr – prosegue Crosilla – corrispondono a organismi che rappresentano la produzione nazionale dell'informazione geografica e della ricerca condotta in Europa con 17 Paesi attualmente rappresentati. I risultati della ricerca sono al servizio della Comunità geoinformatica eu-

ropea e indirizzano l'intera catena di produzione del dato spaziale».

«Grazie alla stipula della convenzione con l'università di Udine – commenta il presidente di Insiel spa, Valter Santarossa – l'azienda ottiene l'opportunità di partecipare agli incontri di lavoro, ai progetti di ricerca europei e alle attività di EuroSdr che si estrinsecano attraverso la collaborazione fra i suoi Stati membri nei progetti di ricerca applicata, nell'organizzazione di workshops, nella pubblicazione di una serie ufficiale di rapporti, nel promuovere una serie annuale di corsi di approfondimento a distanza».